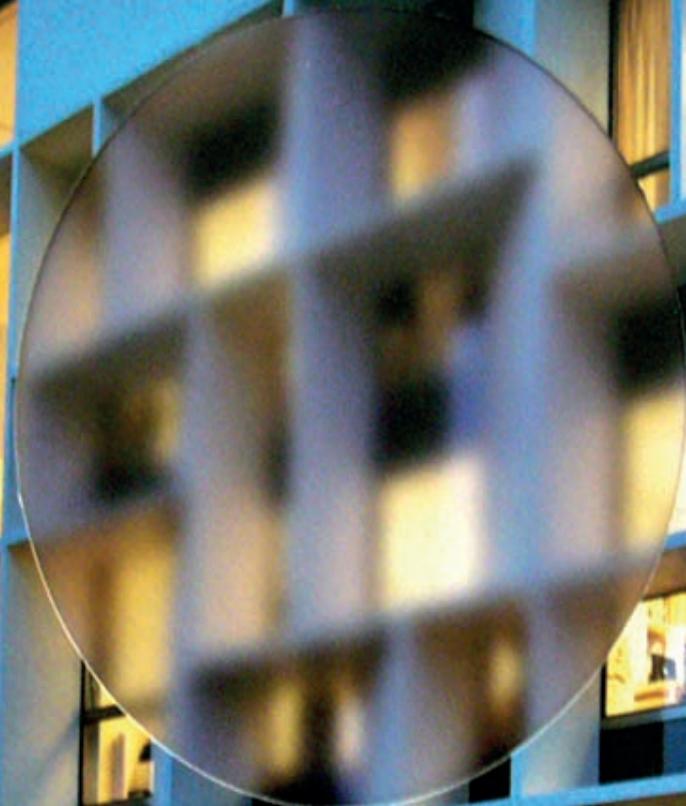


Rivista dell'architettura italiana

il
fi
e
G
o
r
a



Cantine
Luoghi di lavoro
Residenze
Showroom
Speciale **BOLOGNA**



Fabio Fantolino

Testo - Claudia Galanti
Foto - Fabrizio Carraro

Intervento
Ristrutturazione totale interna ed esterna
di un appartamento esistente

Luogo
Rocce di Pinamare, Andora (SV)

Progettisti
Fabio Fantolino

Committente
Privato

Anno di redazione
2010

Anno di realizzazione
2010

Imprese fornitrici
Materiadesign, Bivetro
Dati dimensionali
95 mq + 40 mq terrazzo

Luce, legno e pietra

Dalle ampie finestre di un appartamento di villeggiatura, entra la bellezza di Rocce di Pinamare a Savona

Sulla costa ligure, poco distante dal mare, sorge questo appartamento di villeggiatura. La luce naturale, l'odore della sabbia e lo strillo dei gabbiani, penetrano le ampie vetrate. La ricerca dell'Architetto Fabio Fantolino, concentrata sul benessere delle persone, si palesa nell'immaginazione di questi spazi. Il gioco tra volumi, materiali e illuminazione crea un'armonia tra le parti che rispecchia la saggezza della natura. Il bianco è il colore protagonista, su cui s'intesse con equilibrio, il colore del legno frakè e della pelle marrone. Nella zona giorno, la boiserie a tagli orizzontali diversi, si ripete, dando movimento alla stanza che si affaccia sul giardino esterno. A spezzare il ritmo, una boiserie ad angolo, dove il tavolo da pranzo cela l'essenziale cucina. A incorniciare il divano, un taglio dell'intonaco, che rivela i mattoni imbiancati del muro arretrato, illuminati da led nascosti.

Il disimpegno delle stanze da letto è una ristretta galleria di immagini, che presenta gli abitanti della casa in uno sprazzo di colore. All'interno della geometria dei riquadri sfalsati in legno laccato bianco, si possono riconoscere i proprietari delle stanze. Le porte per accedervi sono inserite nella boiserie. Come dal soggiorno, anche dalla camera padronale si può accedere al giardino. Una grande vetrata a tutta altezza permette il contatto sensoriale con l'esterno, donando la percezione dello spazio aperto. La testata del letto si poggia su una parete in vetro

specchiato color bronzo. Dietro ad essa si nasconde la doccia, donando una continuità di sguardi dal bagno alla camera e da questa al giardino. La parete a vetro scuro può essere coperta da una tenda elettrica, a discrezione del fruitore, che può decidere o meno di guardare il panorama esterno e immaginarsi sotto al fiotto di una cascata all'aperto. Il pavimento in resina della stanza da bagno è del colore dominante. Gli arredi in legno scuro e la pedana che conduce alla cabina doccia, riprendono l'accostamento cromatico di tutto l'appartamento. Anche nella camera degli ospiti, il letto è appoggiato alla parete che nasconde il bagno, ma le aperture per accedervi sono in vetro. Vi si trovano due porte, una per i servizi e una per la doccia, che si affaccia direttamente alla camera. Qua le pareti del bagno sono scure, ricoperte in pietra grey a spacco naturale. Nella scelta di questo materiale, entra un richiamo all'elemento distintivo della costa rocciosa ligure. La parete del lavabo è ricoperta di specchi a tagli geometrici per tutta l'altezza.

All'esterno l'appartamento possiede un giardino che ripresenta le linee rette e rigorose degli interni. La sensazione è di un proseguimento della zona giorno, ma questa volta a cielo aperto. A spezzare la spigolosità degli elementi, un tavolone tondo in doghe di legno appoggiato su una pedana, anch'essa rotonda, collocata a metà tra il prato e il passaggio antistante alle vetrate.

*L'elemento luce è
una costante tra
interno ed esterno*



Il tema della linea orizzontale regala visioni prospettiche





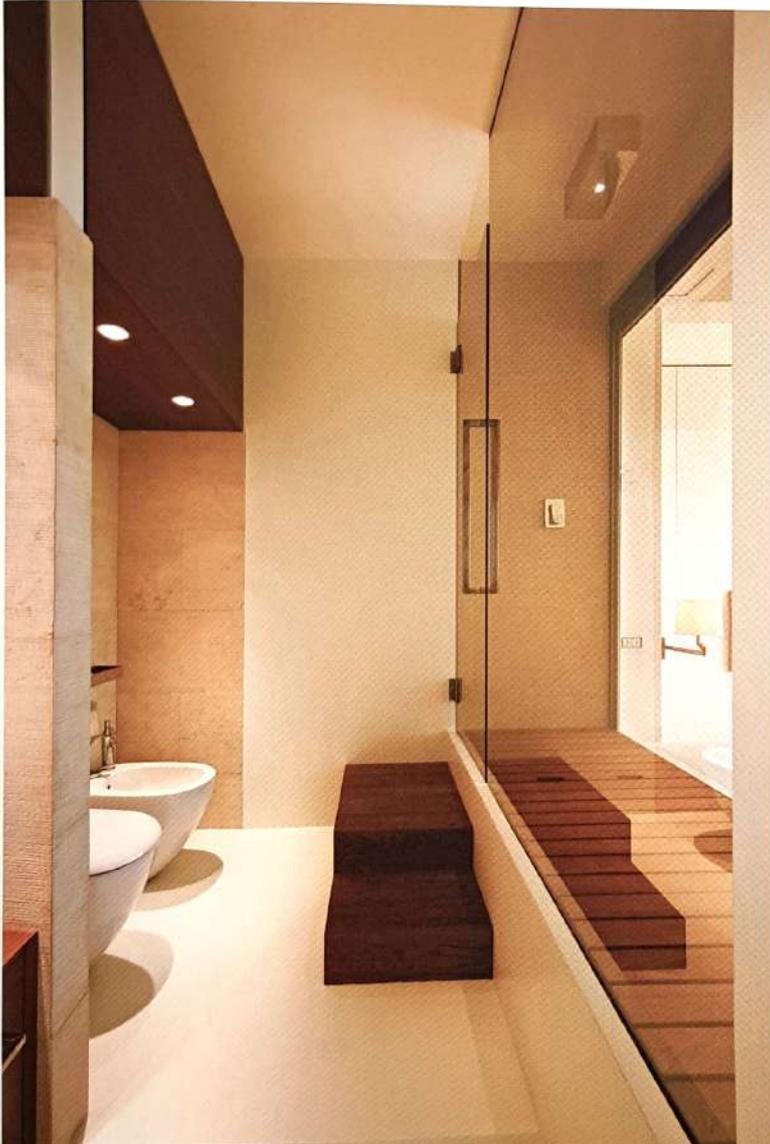
*La boiserie nasconde
con eleganza la zona
lavoro della cucina.*

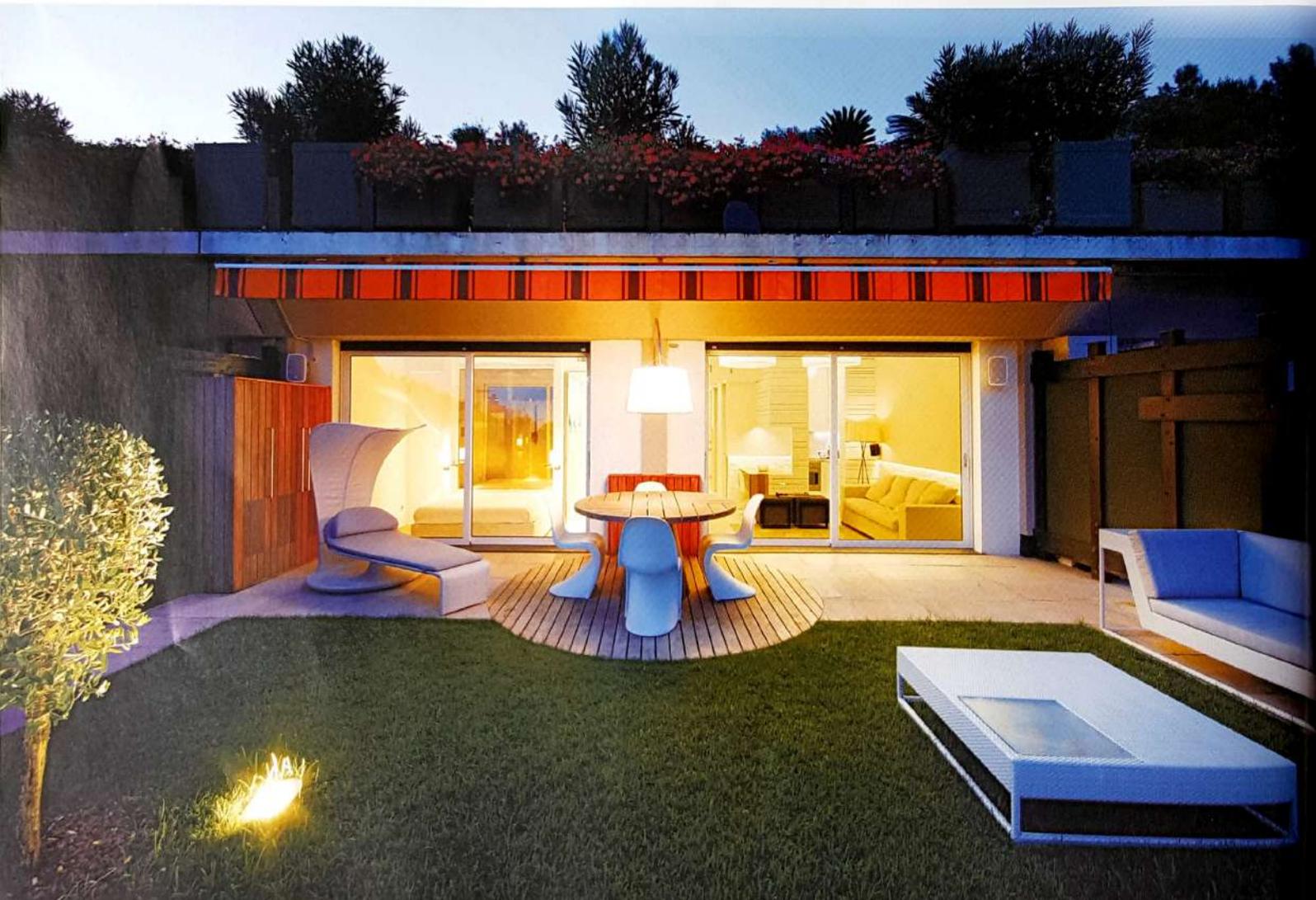
Questa geometria regola
l'ordine e intrappola
spazzi di colore





Scorci degli ambienti bagno; la continuità dello sguardo dona libertà all'ambiente





*All'esterno il tavolo
spezza la spigolosità
degli elementi*

